



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

Prot. n.

del 26/04/2018

Oggetto: Lettera invito per l'acquisizione della copertura assicurativa RCT/RCO – Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera - per la durata mesi tre. **CIG: 7465084E2F**

Spett.le Compagnia

Pec

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 1328 del 24/04/2018 é intendimento di questa Amministrazione pervenire all'acquisizione della copertura assicurativa RCT/O per la durata di mesi tre, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicarsi secondo il criterio del maggior ribasso di cui all'art. 95, comma 4, lett. b), del predetto decreto, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n.445/2000 e dalle leggi vigenti in materia.

1) ENTE APPALTANTE: Città Metropolitana di Catania - 1° Dipartimento Affari Amministrativi e Risorse Finanziarie Provveditorato Economato – via Nuovaluce, 67/A – Tremestieri Etneo

2) OGGETTO DELL'APPALTO: Acquisizione della copertura assicurativa RCT/RCO – Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera.

3) DURATA DELL'APPALTO. Il contratto avrà durata di mesi tre con decorrenza dalle ore 24:00 del giorno di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. La garanzia, alla scadenza prevista, cesserà automaticamente, senza obbligo di disdetta. L'Assicurazione conserva la propria validità anche durante il decorso delle eventuali verifiche effettuate dal Contraente ai sensi del D.M.E.F. del 18 gennaio 2008 n. 40, ivi compreso il periodo di sospensione di 30 giorni di cui all'art. 3 del Decreto; Il pagamento effettuato dal Contraente direttamente all'Agente di Riscossione ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973 costituisce adempimento ai fini dell'art. 1901 c.c. nei confronti della Società stessa. Ricorrendo le ipotesi di cui al d.lgs. 50/2016 art. 32 e ss.mm.ii. la società aggiudicataria in via provvisoria si impegna ad anticipare l'esecuzione del contratto nelle more della sua conclusione, mediante dichiarazione di copertura assicurativa, a semplice richiesta della stazione appaltante e previo pagamento del rateo puro di premio.

4) IMPORTO DELL'APPALTO:

L'ammontare complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 14, lettera a) del d.lgs. 50/2016, per la sua intera durata è di euro 172.000,00 e i costi per la sicurezza valutati in €0,00 in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, c. 3, del d.lgs. 81/2008.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione di Offerta Economica i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo, indicandoli in misura percentuale su fatturato/ricavi.



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

La base d'asta per periodo (comprensiva di ogni imposte e oneri) è la seguente:

Lotto	Importo per periodo a base d'asta (comprensivo di ogni imposta e onere)
Polizza RCT/RCO	€172.000,00
TOTALE	€172.000,00

Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà pari a quanto dichiarato nell'offerta economica aggiudicataria. Tale corrispettivo sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto, dei servizi connessi allo stesso (ivi compreso il brokeraggio assicurativo) e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del contratto (polizza) secondo quanto specificato nel presente documento e nei Capitolati Speciali di polizza e nei relativi allegati.

5) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI VIGILANZA SERVIZI E FORNITURE: € 20,00;

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario sotto elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del d.lgs. 50/16 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

A. REQUISITI DI CAPACITA' GIURIDICA:

La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie, definite anche imprese, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private (d.lgs. 209/2005) nel ramo di rischio oggetto dell'appalto, e che siano, altresì, in possesso delle seguenti condizioni:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria afferente l'oggetto del presente appalto;
- Assenza di cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, da attestare mediante dichiarazione di autocertificazione;

Possono partecipare alla gara anche Rappresentanze di Imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea nel ramo relativo al lotto per cui si presenta offerta.

B. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

I concorrenti devono dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica mediante:

- Il possesso di un capitale sociale versato non inferiore a € 30.000.000,00;
- o, in alternativa

- possesso di un rating pari o superiore a BBB rilasciato da Standard & Poor's o da Fitch Ratings, pari o superiore a B+ se rilasciato dall'Agenzia A. M. Best, pari o superiore a Baa se rilasciato dall'Agenzia Moody's, in corso di validità alla data di pubblicazione del bando, con l'indicazione della società specializzata che lo ha attribuito.

C. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA:

I concorrenti devono dimostrare, mediante elenco, ai sensi, dell'allegato XVII parte II, lettera ii) del d.lgs. 50/2016, di aver realizzato nell'ultimo triennio 2015/2016/2017 una raccolta premi nei rami assicurativi per cui si chiede la partecipazione non inferiore ad € 2.500.000,00.



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

Dovranno altresì dimostrare di avere prestato, per un importo pari al servizio oggetto del lotto per cui si presenta l'offerta a favore di almeno tre (3) destinatari pubblici o privati nel triennio 2015/2016/2017.

Nel caso di partecipazione in R.T.I., di consorzio o di accordo di coassicurazione ex art. 1911, i requisiti minimi di partecipazione di cui sopra debbono essere posseduti da:

- tutti i soggetti raggruppati i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);
- requisiti di cui ai punti 5) e 6): in misura almeno pari alla quota di partecipazione al raggruppamento;

L'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione potrà essere resa mediante compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE) ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 purché completo delle informazioni richieste, ovvero, mediante la compilazione dell'Allegato 1 predisposto dalla Stazione Appaltante.

7) DOCUMENTI: La presente lettera d'invito, il capitolato speciale d'appalto e la modulistica prevista dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sono disponibili sul sito internet:

www.cittametropolitana.ct.it

8) MODALITA' e TERMINI di presentazione dell'offerta e della documentazione

Il plico, contenente l'offerta e le documentazioni, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, deve pervenire, pena esclusione dalla gara entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 maggio 2018 (TERMINE PERENTORIO) all'indirizzo di cui al punto 1. A tale scopo farà fede la data apposta sul plico dall'ufficio indicato. Il plico deve essere, pena esclusione, idoneamente sigillato con strumenti e modalità tali da garantire l'assoluta segretezza della documentazione ivi contenuta (per motivi di carattere tecnico organizzativo si invitano i concorrenti ad evitare l'uso della ceralacca) e di modo che ne sia garantita la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno - oltre l'intestazione del mittente (denominazione, P.IVA, C.F., tel. e fax., e-mail, PEC) e l'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura:

"Contiene offerta per la procedura negoziata per l'acquisizione della copertura assicurativa RCT/RCO – Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, scadenza ore 12,00 del giorno 11 maggio 2018 CIG: 7465084E2F ”.

Nel caso di concorrente nella forma di Coassicurazione sul plico dovranno essere indicate le denominazioni di tutte le compagnie facenti parte del Raggruppamento. La responsabilità per il recapito del plico in tempo utile è a totale carico del concorrente e la documentazione pervenuta oltre i termini fissati non verrà presa in esame dalla Commissione di gara ed automaticamente esclusa dal prosieguo della stessa. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza prima indicato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

9) APERTURA PLICHI presso l'ufficio del Ragioniere Generale all'indirizzo di cui al punto 1. – alle ore 10,00 del giorno 14 maggio 2018



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

10) CAUZIONE

- a) E' dovuta cauzione provvisoria come specificato al successivo art. 16 Busta A) – Documentazione Amministrativa – punto I.
- b) L'aggiudicatario dovrà sostituire la predetta garanzia con cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art.103 del d.lgs. 50/16, di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto dell'appalto con validità almeno pari alla durata dell'appalto.

11) FINANZIAMENTI: la spesa è finanziata con fondi propri

12) PAGAMENTI: Con le modalità e nei tempi di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

13) FORMA GIURIDICA DEI RAGGRUPPAMENTI. Sono ammessi: raggruppamento temporaneo ex art 48 d.lgs. n. 50/2016, coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 c.c.. Le imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande devono possedere i requisiti di ammissione così come indicato al punto 5 del presente atto. Nella coassicurazione la delegataria dovrà indicare la propria percentuale (almeno 40%) e riparto coassicurazione, con denominazione coassicuratrici e percentuali sottoscrizione. Non ammissibili offerte che non raggiungano il 100%. Nel raggruppamento ogni Compagnia dovrà specificare il servizio assicurativo che intende svolgere. La Compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente. A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino allo stesso in raggruppamento. E' vietata, altresì, la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

14) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 con determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016, così come modificato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

15) DOCUMENTI DI GARA: Per la partecipazione al pubblico incanto le imprese concorrenti devono presentare un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico deve contenere le sotto elencate buste, ciascuna delle quali deve essere debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve recare sull'esterno la seguente dicitura:

BUSTA A) - Documentazione Amministrativa;

BUSTA B) - Offerta Economica.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere il documento "PASSOE" rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG della gara. Setale documento non è presente, la Commissione assegnerà al partecipante, in sede di apertura della Busta A, il termine perentorio di gg. 10 lavorativi per regolarizzare la registrazione e presentare il "PASSOE" relativo alla presente procedura di gara.

La busta deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

I. Cauzione provvisoria, resa ai sensi dell'art.93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituenda Coassicurazione la fideiussione, a pena d'esclusione, deve essere intestata alle compagnie facenti parte della stessa e deve essere sottoscritta almeno dal rappresentante legale della delegataria.

II. Dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

III. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari, con allegata una fotocopia di un documento d'identità del dichiarante, attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-professionale.

IV. E' previsto l'obbligo per il concorrente di presentare dichiarazione, ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L. Tale dichiarazione dovrà essere resa dalle imprese partecipanti, dalle imprese per le quali il consorzio concorre e dalle imprese ausiliarie. Tali clausole di autotutela sono state inserite in applicazione delle direttive emanate dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici con circolare 31 gennaio 2006, n.593/Gab, pubblicata nella G.U.R.S. n. 8 del 10 febbraio 2006.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 159/2011 come modificato dal d.lgs. 218/2012. Qualora il prefetto attesti che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 84 comma 4 e art. 91 comma 6 del Codice antimafia, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà il contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del d.lgs. 159/2011 come modificato dal d.lgs. 218/2012 in caso di informazione interdittiva da parte del Prefetto. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse e ne verrà inviata comunicazione all'ANAC, tramite il RUP, che disporrà le relative sanzioni.

V. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 e 6 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., elencandole ed indicandole specificatamente:

1) che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1, d.lgs. 50/2016):

1.a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

1.b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

1.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall' art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2, d.lgs. 50/2016);

Le superiori dichiarazioni vanno rese:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

- dai membri del consiglio di amministrazione e dal direttore Tecnico nonché da Socio Unico persona fisica ovvero del Socio di maggioranza in caso di società di altro tipo o consorzio, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80, comma 4 d.lgs. 50/2016). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

4) (art. 80, comma 5, d.lgs. 50/2016):

4.a) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 50/16;

5. Ufficio Spese Economiche - Referente: Sig.ra Giuseppa Poma - Tel 0954012141 email : pina.poma@cittametropolitana.ct.it

Via Nuovaluce, 67a - 95030 Tremestieri Etneo (CT) - Centralino: +39 095.4011111

C.F. 00397470873 - protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

4.b) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. 50/2016;

4.c) l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

4.d) l'impresa non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, d.lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

4.e) l'impresa non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

4.f) l'impresa non sia stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

4.f-bis) che non abbia presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

4.f-ter) che non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

4.g) l'impresa non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; l'impresa non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

4.h) l'impresa risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;

4.l) l'impresa non è stata vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione e



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

4.m) l'impresa non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

L'impresa che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, del medesimo articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali misure sono sufficienti, l'impresa non è esclusa dalla procedura di appalto. In ogni caso, l'offerente, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità su descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza, ai sensi dell'art. 80, comma 9, del d.lgs. 50/2016

Dichiara, altresì:

5) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 e s.m.i. e per le finalità del monitoraggio degli appalti pubblici;

6) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

7) che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

8) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;

9) che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

10) di aver preso visione del Codice di Comportamento, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice e a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali lo facciano;



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

12) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle superiori dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente alla regolarizzazione. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

13) indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri rappresentanza e soci accomandatari, procuratori ed institori, nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara (la dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: "non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara").

Ai fini delle superiori dichiarazioni indica dettagliatamente l'assetto societario riportante le quote societarie, specificando obbligatoriamente il socio di maggioranza.

N.B. Nel caso di quote societarie possedute in misura paritaria la dichiarazione va resa da tutti i soci. specifica se nell'anno antecedente la pubblicazione della gara l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari delle società cedenti.

14) per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.: indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre: a questi consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara (artt. 36 c. 5 e 37 c. 7 così come modificati dall'art. 17 della legge 69/09); qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono.

Qualora i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre.

15) l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

16) di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, ovvero di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime.

Si ricorda che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali.)

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso – art. 53, comma 6, d.lgs. 50/2016.

17) ai fini dell'acquisizione del **DURC**, della certificazione ex L. 68/99 e del camerale, indicazione obbligatoria di:

1) per l'INAIL: codice ditta

2) per l'INPS: matricola azienda

3) contratto collettivo nazionale di lavoro applicato

4) Dimensione aziendale

5) Ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione ex L. 68/99

6) Iscrizione alla Camera di Commercio

7) che la compagnia non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia", ai sensi di quanto disposto dall'art.1-bis, comma 14, della citata legge 383/2001, nel testo sostituito dall'art.1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

ovvero:

che la compagnia si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e che, alla data di pubblicazione della gara, il periodo di emersione del lavoro sommerso si è già concluso

VI. Delega, in caso di coassicurazione, conferita al coassicuratore delegatario, da parte di ciascuna coassicuratrice, dalla quale risulti l'impegno degli Assicuratori a riconoscere valide ed efficaci le offerte presentate dal coassicuratore delegatario.

VII. Copia del Capitolato, controfirmato su ogni pagina.

BUSTA B) - OFFERTA ECONOMICA

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta datata e redatta in lingua italiana, incondizionata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Compagnia da un suo procuratore fornito dei poteri necessari, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base di gara.

L'Impresa partecipante potrà utilizzare la SCHEDA di OFFERTA ECONOMICA, allegata al capitolato di polizza, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da un suo procuratore fornito dei poteri necessari. Essa costituisce modello FAC SIMILE di offerta e pertanto, se ritenuto opportuno, potrà essere utilizzato un modello diverso, purché contenga tutti gli elementi richiesti. L'offerta è irrevocabile ed impegna le imprese concorrenti sino a 180 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta medesima e per l'aggiudicataria, dopo l'aggiudicazione, per tutta la durata della contratto assicurativo. Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute.



CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

1° Dipartimento – 3° Servizio – Gestione risorse finanziarie
Economato e Provveditorato

Gestione Risorse Finanziarie – Economato e Provveditorato

Nel caso in cui una impresa faccia pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà presa in considerazione l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione

La busta non deve contenere alcun altro documento.

16) AVVALIMENTO: il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso del requisito di carattere non soggettivo avvalendosi del requisito di un altro soggetto con le modalità di cui all'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

17) SUBAPPALTO: è assolutamente vietato il subappalto o la cessione del contratto.

18) CONTROVERSIE: le stesse sono esclusiva competenza del Foro di Catania.

19) VISIONE DOCUMENTI - CHIARIMENTI – INFORMAZIONI

a) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in presenza di una sola offerta valida. Non sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. Nel caso che siano state ammesse o restino in gara solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

b) Per quant'altro non espressamente previsto dalla presente lettera e dal capitolato d'appalto, si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara.

c) Il mancato adempimento a quanto richiesto per la verifica, nel caso di offerta anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

d) I chiarimenti ai documenti di gara potranno essere richiesti o con nota scritta inviata per posta o via fax o mediante messaggio di posta elettronica al RUP: dott. Francesco Schillirò tel. 0954012065 - fax 095 321009 - email: francesco.schiiliro@cittametropolitana.ct.it. Il termine ultimo per le richieste in tal senso è di 3 (tre) giorni lavorativi prima della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Non verranno prese in considerazione richieste avanzate in altro modo o oltre i termini sopra indicati. Le note di risposta verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente: www.cittametropolitana.ct.it

e) L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, risultanti dalla graduatoria finale.

f) I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.